

disposto nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 maggio 1994, n. 565) non determina, in sostanza, un effettivo disavanzo di amministrazione, dacché l'importo dell'accantonamento (al 31 dicembre 1994 pari a lire 6.956,9 milioni) assorbe ampiamente il disavanzo stesso. Dal che è derivato che non è stata posta in essere la procedura di ripiano, altrimenti obbligatoria, del disavanzo rispecchiato nella situazione amministrativa sopra indicata.

La situazione patrimoniale espone al 31 dicembre 1994 attività per lire 29.905,7 milioni e passività per 31.248,6 milioni, con una prevalenza di queste ultime sulle prime di lire 1.342,9 milioni.

Seguono gli indicatori di bilancio:

INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	
<u>entrate trasferimenti correnti</u>	
entrate correnti	
1994	indice
<u>36.713,5</u>	0,76
48.268,3	

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	
dell'esercizio	
<u>totale residui attivi x 100</u>	
totale accertamenti di competenza	
1994	%
<u>4.795,3x100</u>	8,26
58.064,1	

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	
dell'esercizio	
<u>totale residui passivi x 100</u>	
totale impegni di competenza	
1994	%
<u>9.788,1x100</u>	16,88
57.988,9	

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	
<u>residui riscossi + minori accertamenti x 100</u>	
residui all'1/1 + maggiori accertamenti	
1994	%
<u>5.922,4x100</u>	54,28
10.911,1	

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	
<u>residui pagati + minori accertamenti x 100</u> residui all'1/1 + maggiori accertamenti	
1994	%
<u>8.301,4x100</u> 16.980,1	48,89

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA	
<u>pagamenti totali (competenza + residui)</u> massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1)	
1994	indice
<u>56.483,9</u> 74.969,1	0,75

INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	
<u>totale residui passivi al 31/12</u> massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1)	
1994	indice
<u>18.484,9</u> 74.969,1	0,24

INDICE DI SCOSTAMENTO	
Spese <u>Impegni x 100</u> Previsioni iniziali	
1994	indice
<u>57.988,9 x 100</u> 65.351,0	88,73
Entrate <u>Accertamenti x 100</u> Previsioni iniziali	
1994	indice
<u>58.064,1 x 100</u> 65.351,0	88,84

11 - *Ente autonomo Teatro comunale « Maggio musicale fiorentino ».*

Pur se si evidenzia una contrazione dell'attività complessiva dell'ente nel corso del 1994, tale decremento ha riguardato soltanto quella concertistica, mentre le rappresentazioni di lirica e balletto sono cresciute di numero in misura non trascurabile.

Quest'ultimo dato ha segnato un'inversione di tendenza rispetto al 1993, anno in cui è stata registrata una consistente riduzione di lirica e balletto.

Si riassumono nel prospetto che segue le manifestazioni svolte nel 1994, raffrontate per tipologie con le analoghe del 1993.

Manifestazioni	1994	1993
Lirica	58	43
Balletto	62	47
Concerti	85	323
Diverse	-	-
Totale	205	413

La contrazione dell'attività concertistica ha riguardato soprattutto quella c.d. « minore », nella quale si impegnano solo parzialmente le masse artistiche, mentre i concerti sinfonici si sono ridotti di 11 rappresentazioni e quelli da camera di solo 2 rappresentazioni.

L'attività lirica, iniziata al Teatro Verdi con due opere, è poi ritornata nella sede naturale (Teatro comunale). Della complessiva produzione, sei opere e cinque balletti sono stati rappresentati fuori sede.

A fronte dell'aumentata produzione lirica e di balletto, tuttavia, non ha fatto riscontro un correlato aumento degli spettatori e, conseguentemente, degli incassi di botteghino, come si evince dal compendio dei dati qui esposti.

Spettatori	1994	1993
Paganti	77.048	83.113
In abbonamento	62.590	82.071
Totale	139.638	164.184

Da tale quadro si rileva che il decremento è maggiore nel numero degli abbonati (-23,8 per cento) rispetto agli altri spettatori (-7,3 per cento), disaffezione questa che può trovare varie motivazioni sia in relazione alla situazione economica generale che a particolari caratteristiche dei titoli in cartellone. Gli spettatori non paganti sia per in-

gresso gratuito che per manifestazioni completamente gratuite sono stati in numero di 19.087.

I proventi di biglietteria si sono attestati sulla cifra di 5.146 milioni, con una riduzione di circa 335 milioni rispetto all'anno precedente.

Il personale di cui si è avvalso l'ente nel 1994 è descritto nel seguente prospetto e, come di consueto, viene raffrontato con quello presente nel 1993 e con il contingente riferito al 31 ottobre 1973.

Personale dipendente	31.12.94	31.12.93	31.10.73
Personale amministrativo:			
- a tempo indeterminato	83	84	64
- a tempo determinato	5	6	4
Totale	88	90	68
Personale tecnico:			
- a tempo indeterminato	77	88	119
- a tempo determinato	45	44	209
Totale	122	132	328
Personale artistico:			
- a tempo indeterminato	187	195	275
- a tempo determinato	46	22	54
Totale	233	217	329
Totale generale	443	439	725

(Risultano altresì utilizzate nel 1994 n. 39 unità con contratto professionale).

Tale personale ampiamente inferiore al contingente al 31 ottobre 1973, appare aumentato rispetto al 1993 di 4 unità, mentre una riduzione apprezzabile si è verificata nel comparto del personale tecnico stabile, diminuito di n. 11 unità, sul quale si era appuntata, nella precedente relazione di questa Corte, la considerazione di una eccessiva ampiezza rispetto alle esigenze produttive.

Pur dando atto ai responsabili dell'ente dell'attivazione di iniziative di contenimento del personale deve essere raccomandato il massimo impegno nel perseguire moduli gestori che tengano conto del pieno e soddisfacente utilizzo del personale stabile disponibile, dacché è su tale strada che possono comprimersi spese e realizzare economie in favore di un ampliamento della produzione e/o di politiche dei prezzi più favorevoli ad una fascia di utenza giovanile o meno abbiente.

Il rendiconto finanziario si riassume, in dati sintetici, nel seguente prospetto, in cui sono compendiate anche gli analoghi dati del 1993 per un utile raffronto.

(in milioni di lire)

	1994			1993		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
Poste correnti	59.694,6	58.924,7	+769,9	56.007,0	60.155,5	-4.148,5
Movimento di capitali	---	769,9	-769,9	3.255,6	603,0	+2.652,6
Partite di giro	13.984,1	13.984,1	---	12.853,9	12.853,9	---
Totale	73.678,7	73.678,7	---	72.116,5	73.612,4	-1.495,9

Una prima considerazione che viene in risalto è quella relativa ad un acquisito equilibrio raggiunto nel 1994 tra entrate ed uscite correnti, rispetto al notevole disequilibrio registratosi nell'anno precedente e sul quale questa Corte aveva avuto modo di richiamare l'attenzione degli organi di gestione dell'Ente. In effetti si evidenzia il risultato della gestione finanziaria di competenza, con un saldo attivo delle entrate correnti rispetto alle uscite di lire 769,9 milioni.

Si riporta, di seguito, un dettaglio più analitico delle entrate correnti, raffrontate con quelle relative al 1993.

(in milioni di lire)

	1994	1993
Entrate proprie	6.548,2	7.324,9
Contributo dello Stato	43.677,2	42.467,8
Contributo della Regione	800,0	400,0
Contributo della Provincia	100,0	70,0
Contributo del Comune (escluso contributo manutenzione)	4.450,0	1.350,0
Contributo di enti pubblici e privati	1.203,7	1.118,0
Entrate diverse	2.915,5	3.276,3
Totale	59.694,6	56.007,0

Le entrate proprie registrano una diminuzione (-10,7 per cento) rispetto al 1993 per effetto della contrazione delle entrate di botteghino conseguente alla minore affluenza di spettatori e rappresentato il 10,9 per cento di tutte le entrate dell'ente, con un modesto peggioramento nei confronti dell'anno precedente (-13,1 per cento).

I trasferimenti dello Stato sono aumentati rispetto al 1993 per l'intervento aggiuntivo sul fondo di cui alla legge n. 153 del 1994 e per una quota di 29,9 milioni di lire per attività all'estero.

Tale ultima attività ha riguardato una tournée del corpo di ballo a Praga (con due rappresentazioni), conclusasi in pareggio, mentre ulteriori due trasferte all'estero (Orange e Santander) dell'orchestra e del coro (con tre concerti) hanno fatto registrare un avanzo nel relativo bilancio.

Anche i contributi regionali e provinciali hanno fatto registrare un incremento notevole (quello regionale del 100 per cento), e quello co-

munale ha conquistato un posto di rilievo nelle entrate da trasferimenti per effetto dell'apporto di ulteriori 3.100 milioni di lire, a titolo straordinario, in aggiunta a quello ordinario di 1.350 milioni di lire. Meritevole di menzione è l'attenzione che il comune di Firenze rivolge al proprio teatro lirico, anche se è auspicabile un accorciamento dei tempi di erogazione del contributo stesso.

Per quanto concerne il quadro delle principali voci delle spese correnti, riportate nel prospetto che segue, si evidenzia una crescita di quelle per il personale dipendente, bilanciate da una diminuzione del volume riferito alle scritture artistiche.

(in milioni di lire)		
	1994	1993
Personale dipendente (compresi gli oneri per il personale in quiescenza)	37.819,2	36.205,7
Prestazioni istituzionali:		
- per artisti scritturati	10.684,2	12.020,7
- per spese di produzione	3.594,8	3.980,2
Interessi passivi	---	---

Gli oneri per il personale dipendente scontano l'incremento determinato dagli aumenti ed automatismi contrattuali, entrati a regime nel 1994, e costituiscono, da soli, il 63,18 per cento di tutta la spesa complessiva al netto delle partite di giro, come riferisce il Collegio dei revisori dei conti nella propria relazione al conto consuntivo del 1994.

A fronte di ciò, le spese di scritturazione degli artisti hanno subito una riduzione significativa rispetto all'anno precedente (-11,2 per cento) ed una modesta riduzione si è verificata anche nelle spese di produzione. In tali due settori, ampiamente comprimibili, i responsabili dell'ente hanno iniziato una politica gestionale in controtendenza rispetto al passato, introducendo raffreddamenti delle relative spese, auspicati fortemente da questa Corte nella precedente relazione con invito ad un maggior rigore che viene reiterato in questa sede.

Altro comparto sul quale si richiama l'attenzione dei responsabili dell'ente è quello delle collaborazioni, nel quale si registrano spesso duplicazioni con funzioni e compiti già assolti dal personale stabile, come la copresenza di un coordinatore artistico (collaboratore) e del direttore artistico già segnalata nella relazione di questa Corte sulla gestione relativa all'anno 1992, ancora in atto nel 1994. Per i connessi profili di responsabilità si dà corso a specifica segnalazione alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

La situazione amministrativa è descritta, in termini riassuntivi, nel seguente prospetto:

Situazione amministrativa	(in milioni di lire)	
	al 31.12.1994	al 31.12.1993
Fondo cassa	4.003,1	7.629,3
Residui attivi	9.339,3	9.270,3
Residui passivi	13.326,3	16.899,6
Risultato di amministrazione	+16,1	---

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 1994 presenta un avanzo di lire 16,1 milioni, determinato dal bilanciamento del fondo cassa e dei residui attivi da una parte e dai residui passivi dall'altra.

Il fondo cassa, pur ridottosi rispetto al 1993, appare ancora in grado di assicurare una sufficiente liquidità; i residui attivi, dovuti in larga misura a mancata riscossione, nell'esercizio di competenza, di importanti contributi (comune di Firenze) e di crediti d'IVA, sono pressoché equivalenti nella misura a quelli del 1993, mentre i residui passivi, tra i quali figura ancora una quota del trattamento di fine rapporto già iscritto erroneamente negli esercizi precedenti e di cui si è dato ampio riferimento nella precedente relazione, si sono ridotti di circa 3.500 milioni di lire rispetto al volume registratosi al 31 dicembre 1993.

Il riaccertamento dei residui compiuto nel corso del 1994 appare piuttosto modesto, per cui si invita l'ente ad operare con maggiore incisività nella relativa azione.

La situazione patrimoniale che di seguito si espone per dati riassuntivi evidenzia ancora un profondo disavanzo patrimoniale che condiziona pesantemente la gestione futura.

Situazione patrimoniale	(in milioni di lire)	
	al 31.12.1994	al 31.12.1993
Attività	18.706,2	21.696,8
Passività	27.303,7	28.332,3
Netto patrimoniale	-8.597,5	-6.635,5

La contrazione dell'attivo patrimoniale è dovuta essenzialmente al decremento del fondo cassa per 3.626 milioni di lire, compensate in parte da maggiori residui attivi ed immobilizzazioni tecniche.

Nelle passività è presente l'accantonamento del fondo T.F.R. (10.121,9 milioni di lire) al netto della quota liquidata ai dipendenti collocati a riposo nel corso dell'esercizio, incrementato della parte af-

ferente all'esercizio di competenza (1.369 milioni di lire) e di una rivalutazione del fondo preesistente stimata per larga approssimazione (480 milioni di lire).

Seguono gli indici di bilancio elaborati alla stregua delle indicazioni fornite nella prima parte della presente relazione:

INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	
<u>entrate trasferimenti correnti</u>	
entrate correnti	
1994	indice
<u>50.230,9</u>	0,84
59.694,6	

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	
dell'esercizio	
<u>totale residui attivi x 100</u>	
totale accertamenti di competenza	
1994	%
<u>7.228,7x100</u>	9,81
73.678,7	

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	
dell'esercizio	
<u>totale residui passivi x 100</u>	
totale impegni di competenza	
1994	%
<u>10.324,4x100</u>	14,01
73.678,7	

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	
<u>residui riscossi + minori accertamenti x 100</u>	
residui all'1/1 + maggiori accertamenti	
1994	%
<u>7.159,6x100</u>	77,2
9.270,3	

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	
<u>residui pagati + minori accertamenti x 100</u> residui all' 1/1 + maggiori accertamenti	
1994	%
<u>13.897,7 x 100</u> 16.899,6	82,2

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA	
<u>pagamenti totali (competenza + residui)</u> massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all' 1/1)	
1994	indice
<u>77.232,9</u> 90.578,2	0,85

INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	
<u>totale residui passivi al 31/12</u> massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all' 1/1)	
1994	indice
<u>13.326,3 x 100</u> 90.578,2	14,71

INDICE DI SCOSTAMENTO	
Spese <u>Impegni x 100</u> Previsioni iniziali	
1994	indice
<u>73.678,7 x 100</u> 89.809,0	82,03
Entrate <u>Accertamenti x 100</u> Previsioni iniziali	
1994	indice
<u>73.678,7 x 100</u> 89.809,0	82,03

12 - *Ente autonomo Teatro comunale dell'Opera di Genova.*

L'attività svolta dall'ente nel 1994 è riportata nel seguente prospetto, ove, suddivisa come di consueto per genere di manifestazioni, è posta a raffronto con i dati registrati nello scorso esercizio:

Manifestazioni	1994	1993
Lirica	76	61
Balletto	17	21
Concerti	87	78
Diverse	240	225
Totale	420	385

A fronte del forte calo degli spettacoli lirici registratosi nel precedente anno, nel 1994 si è verificata una discreta ripresa di tali manifestazioni, al pari di un incremento dell'attività sinfonico-cameristica e di quella minore.

Delle opere, due sono state rappresentate all'estero (Festival di Marsiglia) e due fuori sede, mentre 12 concerti sono stati eseguiti fuori della sede propria. L'attività minore, compresa in quella definita « diversa », ha riguardato visite guidate, conferenze, audizioni discografiche ed altre simili, e talune agevolazioni (un turno della stagione e biglietti a prezzi ridotti) sono state assicurate a studenti e lavoratori.

È continuata l'iniziativa « Treno all'Opera », intrapresa con le Ferrovie dello Stato per facilitare l'accesso al Teatro ai residenti fuori della città di Genova e di cui si è già detto nella precedente relazione, mentre è stata stipulata convenzione con l'« Alitalia-Italiatour » per la promozione di apposito programma, « L'Italia è musica » ed è stata introdotta l'« Opera card » per favorire studenti ed anziani meno abbienti.

A siffatto quadro di positiva ripresa ha fatto riscontro un modesto incremento di spettatori paganti (botteghino e abbonamenti) pari a n. 135.427 (di cui 39.876 in abbonamento), mentre quelli non paganti (compresi i presenti a manifestazioni gratuite) ammontano a 16.724 e quelli paganti non a borderò risultano 520 (visite guidate).

Le entrate complessive per l'accesso agli spettacoli sono state pari a 7.240,8 milioni di lire e costituiscono il 18,1 per cento di tutte le entrate correnti, nel segno di una tendenza all'ampliamento degli spettatori che l'ente mostra di perseguire anche con formule incentivanti di nuovo conio.

Il personale impiegato dall'ente nel 1994, suddiviso per aree omogenee di attività e per tipo di rapporto, risulta dal seguente prospetto, nel quale tali dati vengono raffrontati a quelli dell'anno precedente ed al contingente esistente al 31 ottobre 1973:

Personale dipendente	31.12.94	31.12.93	31.10.73
Personale amministrativo:			
- a tempo indeterminato	38	34	17
- a tempo determinato	11	9	-
Totale	49	43	17
Personale tecnico:			
- a tempo indeterminato	69	71	26
- a tempo determinato	32	16	-
Totale	101	87	26
Personale artistico:			
- a tempo indeterminato	135	141	178
- a tempo determinato	67	51	-
Totale	192	192	178
Totale generale	352	322	221

(Oltre 2 contratti per collaborazioni professionali).

Il numero dei dipendenti evidenzia nel complesso un modesto incremento (+30 unità) rispetto al precedente anno, determinato verosimilmente dall'aumento delle manifestazioni ed è, tuttavia, di molto superiore al contingente presente al 31 ottobre 1973.

Tale ultima circostanza, già chiarita nelle precedenti relazioni, è dovuta essenzialmente alle condizioni in cui operava l'ente a quella data, non ancora dotato del Teatro « Carlo Felice » che, com'è noto, richiede un impiego non indifferente di personale per la stessa complessa articolazione della sede teatrale e per l'accresciuta produzione artistica.

Si è a conoscenza, peraltro, che l'auspicata determinazione del nuovo contingente di riferimento è intervenuta di recente ad opera dell'Amministrazione vigilante e di essa se ne darà conto nel prossimo referto, non avendo ovviamente riguardo la stessa all'esercizio 1994.

Nel riferire i dati numerici del personale assunto con rapporto a tempo determinato, l'ente non ha tenuto conto, tuttavia, della durata degli stessi, di norma limitata a quella degli spettacoli e, quindi, non ha applicato il criterio seguito da altri enti, di ragguagliare a 312 giornate lavorative annue il contingente del personale stesso, con conseguente minore scostamento di quest'ultimo da quello limite.

Devesi, peraltro, rilevare che figurano ancora assunti molti lavoratori a tempo determinato per periodi che superano i limiti fissati dal-

l'articolo 9 della legge 23 dicembre 1992 n. 498, mentre i relativi rapporti devono avere durata non maggiore delle singole manifestazioni nelle quali gli stessi sono impiegati od, al massimo, per le stagioni estive od all'aperto.

Il rendiconto finanziario dell'ente, espresso in voci riassuntive, è esposto nel prospetto che segue in cui si indicano, altresì, per raffronto, i dati relativi al 1993.

(in milioni di lire)

	1994			1993		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
Poste correnti	39.905,6	45.732,0	-5.832,4	52.620,4	40.868,8	11.751,6
Movimento di capitali	518,5	2.719,7	-2.201,9	1.143,0	3.714,6	-2.571,6
Partite di giro	21.603,1	21.603,1	---	24.532,1	24.532,1	---
Totale	62.027,2	70.060,8	-8.033,6	78.295,5	69.115,5	+9.180,0

Deve ripetersi quanto già riferito nella precedente relazione in ordine all'altalenante flusso delle entrate correnti (e corrispondentemente delle uscite correnti), determinato da contribuzioni straordinarie cospicue erogate sia nel 1991 che nel 1993, per cui negli anni in cui tali trasferimenti eccezionali non si sono verificati si è avuta una caduta notevole delle poste a consuntivo ed in particolare la presenza di un disavanzo di competenza cospicuo, che nel 1994 è stato riassorbito con parte dell'avanzo verificatosi nel 1993.

Le entrate in conto capitale attengono unicamente al trattamento di fine rapporto per il personale dipendente che l'ente assicura attraverso apposita polizza con l'INA. Nel corso del 1994, ovviando ai ritardi maturati nel precedente esercizio, è stata definita la reciproca situazione contabile con l'Istituto assicuratore che vede, tra le entrate, i rimborsi ottenuti e tra le uscite i premi versati all'Istituto stesso e le somme versate ai dipendenti cessati dal servizio. La voce in entrata, a tale titolo, attiene a sopravvenienze attive ed ai crediti dell'ente per liquidazioni corrisposte al personale, mentre nelle uscite compaiono immobilizzazioni tecniche, indennità di fine rapporto per il personale cessato dal servizio ed il premio dovuto per il 1994 all'INA.

Un'analisi più dettagliata, ancorché per voci riepilogative, delle entrate correnti è consentita dalla lettura del prospetto che segue, in cui sono comparati i dati relativi all'esercizio 1993:

(in milioni di lire)		
	1994	1993
Entrate proprie	7.781,9	6.441,6
Contributo dello Stato	27.562,0	21.849,6
Contributo della Regione	916,00	500,0
Contributo della Provincia e del Comune (escluso contrib. manutenz.)	3.000,0	3.000,0
Contributo di enti pubblici e privati	388,0	330,0
Entrate diverse	257,7	20.499,2
Totale	39.905,6	52.620,4

Benché le entrate proprie siano aumentate del 17,3 per cento rispetto al 1993, invertendo la tendenza al decremento manifestatasi nel precedente anno, il volume delle stesse, costituite in massima parte dagli introiti di botteghino, appare ancora suscettibile di lievitazione in ragione della capacità ricettiva della nuova sede e del tessuto socio-economico del bacino in cui opera il Teatro, pur rappresentando il 19,5 per cento di tutte le entrate correnti e collocandosi in discreta posizione nel confronto degli altri enti lirici.

I trasferimenti dallo Stato attengono alla quota del F.U.S. pari a quella dell'anno precedente, alla quota disposta in applicazione della legge n. 153 del 1994 (articolo 77, comma 5) e ad un contributo aggiuntivo di lire 5.000 milioni, disposto quasi allo scadere dell'esercizio, a valere sui fondi di cui alla legge 20 maggio 1985, n. 222.

Al contributo della Regione, previsto dalla legge regionale n. 54 del 1994 in lire 500 milioni annue, si è affiancato un ulteriore intervento di 360 milioni di lire per la realizzazione di un sistema telematico di prenotazione esteso a tutto il territorio regionale ed ulteriori 50 milioni derivano dalla stipula di una convenzione per manifestazioni promosse nella primavera del 1994.

Il cospicuo contributo comunale è stato pari a quello conferito nel 1993, mentre continua l'assenza della Provincia, in linea con quanto avviene, in generale, nelle altre province in cui operano gli enti lirici. I contributi di diversi altri enti sono confluiti in misura pressoché identica al precedente esercizio.

Le principali spese correnti dell'ente sono rappresentate, per dati riassuntivi, nel seguente prospetto, affiancate da quelle verificatesi nel 1993:

(in milioni di lire)

	1994	1993
Personale dipendente (compresi gli oneri per il personale in quiescenza)	30.246,2	23.221,1
Prestazioni istituzionali:		
- per artisti scritturati	9.796,2	8.645,7
- per spese di produzione	3.143,4	2.814,3
Interessi passivi	---	---

Il dato della spesa per il personale dipendente, accresciutasi del 31 per cento a fronte di quella avutasi nel 1993, sconta ad un tempo l'incremento registrato nel numero dei dipendenti presenti nell'anno in esame e gli effetti del nuovo contratto collettivo di categoria entrato a regime nello stesso anno. La stessa costituisce il 66,1 per cento di tutte le uscite correnti, tetto piuttosto elevato che richiede l'applicazione di rigorosi criteri nell'utilizzo delle risorse umane per ridurre il ricorso alle assunzioni a tempo determinato.

Gli oneri per le scritture artistiche sono alquanto aumentati rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento delle rappresentazioni liriche e concertistiche e l'ente dichiara, in una sua nota, che il cachet del personale artistico è stato mantenuto, di norma, entro i limiti suggeriti dall'Associazione di categoria. Non può trascurarsi di osservare, come già esposto in analoghi casi, che tale comparto di spese è per sua natura elastico e comprimibile (assieme all'altro costituito dalle spese di produzione) ed è, pertanto, agendo su di esso che possono realizzarsi economie attraverso il ricorso ad artisti altrettanto validi, ma non facenti parte dello « star sistemi ».

Anche le spese di produzione sono aumentate rispetto al 1993 in ragione dell'ampliamento delle manifestazioni e tra esse non risultano effettuate spese in economia, come riferisce ancora l'ente a seguito di specifica richiesta di questa Corte, contrariamente ad un indirizzo già largamente auspicato (9) che privilegia la produzione di beni in regime di economia, dal momento che l'ente è dotato di propri laboratori e di dipendenti agli stessi applicati.

Tuttavia è da avvertire che tale voce di spesa è talvolta di incerta attribuzione, poiché gli enti adoperano criteri diversi nell'imputazione alla stessa dei vari elementi di costo.

La situazione amministrativa risulta, a fine esercizio, rappresentata nei valori di cui al seguente prospetto, raffrontati con gli stessi dati registrati alla fine dell'esercizio 1993:

(9) Vedasi Relazione 1993 citata.

Situazione amministrativa

(in milioni di lire)

	al 31.12.1994	al 31.12.1993
Fondo cassa	17.238,9	25.832,4
Residui attivi	9.475,0	7.162,4
Residui passivi	24.042,5	23.551,8
Risultato di amministrazione	+2.671,4	+9.443,0

Permane un cospicuo fondo cassa anche alla fine del 1994, pur se inferiore a quello consuntivato al 1993, e tale situazione, assicurando più che sufficiente liquidità all'ente, consente di evitare il ricorso all'indebitamento e quindi la conseguente formazione di interessi passivi.

I residui attivi risultano accresciuti, al 31 dicembre 1994, rispetto a quelli riscontrati alla fine del precedente esercizio per 2.312,6 milioni di lire, mentre quelli passivi di soli 490,7 milioni di lire.

Un risultato positivo ha fatto registrare l'opera di radiazione dei residui passivi, eliminati per un importo di complessivi 1.296,3 milioni di lire.

Nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto a regolarizzare la polizza collettiva relativa al T. FR. con l'INA a tutto il 31 dicembre 1993, alleggerendo la propria posizione debitoria con il predetto Istituto per L. 4.464 milioni. Tuttavia, sul volume dei residui passivi, che appare ancora di notevole entità, nonostante il riaccertamento degli stessi operato dall'ente, dovrà essere esercitata una attenta cura, volta alla sua riduzione, per evitare appesantimenti ulteriori conseguenti al ritardo nei pagamenti delle spese impegnate.

La situazione patrimoniale, risultante dal prospetto che segue, evidenzia al 31 dicembre 1994 un netto patrimoniale di 11.262,5 milioni di lire che, pur se alquanto inferiore rispetto a quello del 1993, è indicativo di una gestione improntata a valori positivi, dacché il disavanzo finanziario di 8.033,5 milioni di lire risulta assorbito con l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1993 (9.443 milioni di lire), mentre si evidenzia un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1994 di 2.671,4 milioni di lire.

Situazione patrimoniale

(in milioni di lire)

	al 31.12.1994	al 31.12.1993
Attività	35.305,0	45.596,5
Passività	24.042,5	31.183,4
Netto patrimoniale	+11.262,5	+14.413,1

Seguono gli indici di bilancio:

INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	
<u>entrate trasferimenti correnti</u> entrate correnti	
1994	indice
$\frac{31.866,0}{39.905,6}$	0,79

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI dell'esercizio	
<u>totale residui attivi x 100</u> totale accertamenti di competenza	
1994	%
$\frac{5.987,5 \times 100}{62.027,2}$	9,6

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI dell'esercizio	
<u>totale residui passivi x 100</u> totale impegni di competenza	
1994	%
$\frac{12.779,2 \times 100}{70.060,8}$	18,2